



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/15/CU9/C4

20/2/2020
Quel

ORDINE DEL GIORNO SULLE PROBLEMATICHE DEL DEMANIO MARITTIMO

Punto 9) O.d.g. Conferenza Unificata

Le Regioni e le Province autonome,

- Visto l'art. 1, co. 675 -685 della legge 145/2018 (finanziaria 2019), che hanno previsto una riforma complessiva della materia delle concessioni demaniali marittime, da attuarsi attraverso l'emanazione di due specifici DPCM;
- Visti i recenti orientamenti giurisprudenziali, sia interni sia europei, sulla presunta illegittimità di tali norme, soprattutto per la parte in cui prevedono l'estensione temporale delle concessioni in essere;
- considerato che tali sentenze hanno determinato importanti criticità attuative, ingenerando confusione tra gli operatori del settore;
- considerato che le Regioni hanno rilevato più volte l'estrema criticità del caos normativo, chiedendo con urgenza al Governo un tavolo paritetico tecnico-politico di confronto, al fine di dare certezza all'agire delle amministrazioni concedenti e ai privati concessionari di demanio marittimo;
- considerato che le Regioni hanno appreso solo in sede di Conferenza Unificata del 29 gennaio u.s che uno schema di DPCM attuativo delle norme succitate era già stato inviato alla Commissione europea, la quale ha chiesto chiarimenti in merito e che, a tale scopo è stato costituito un tavolo interministeriale;
- considerato che l'unico impegno del Governo in quella sede è stato quello di informare la Conferenza Unificata periodicamente dell'esito di tali incontri;

LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME CHIEDONO

il coinvolgimento delle Regioni nel Tavolo interministeriale, al fine di fornire un utile contributo, anche sulla base delle rispettive esperienze e competenze, alla stesura finale del provvedimento in argomento e garantire una più efficace e concreta attuazione delle norme.

Roma, 20 febbraio 2020